



# I tagli ai ministeri decisi dal governo

## Interno

## La scure si abatterà soprattutto sulle Prefetture

**I**l dimagrimento del ministero dell'Interno parte dalle prefetture considerando che l'80% della spesa (8 miliardi) è destinato alle strutture periferiche. Una trentina di sedi minori sarà accorpata a una prefettura-madre e ogni accorpamento farà risparmiare un milione.

Inevitabile, in queste città, anche il declassamento delle questure e dei comandi provinciali di vigili del fuoco, carabinieri e guardia di finanza. Non sarà cancellata nessuna circoscrizione amministrativa e al posto della vecchia prefettura ci sarà uno sportello per i servizi al pubblico. Anche la sede centrale sarà sottoposta a snellimento, con chiusura di alcune direzioni centrali e un risparmio preventivato di 2 milioni di euro.

L'organizzazione su base provinciale, indipendentemente dal numero di abitanti, costa 400 milioni di euro. Dato poi che una serie di costi sono fissi, ciò comporta che nella regione più piccola come il Molise la prefettura costa 29,35 euro per abitante e che nella regione più popolosa come la Lombardia costa 5,93 euro per abitante.

I contratti di locazione del ministero - tra uffici di prefettura, polizia e vigili del fuoco - costano 4-600 milioni di euro. Qui si sta valutando quanto e come risparmiare.

In gran fermento contro il ministro Anna Maria Cancellieri, i sindacati. Con una nota congiunta, prefetti, vigili del fuoco e agenti di polizia auspicano «che non si tratti di provvedimenti che finiscano con il causare danni assai maggiori di quelli che dovrebbero risolvere». Si cominci con il tagliare le auto blu, dicono. [R. I.]

# 30

## Le sedi da accorpare

Spariranno trenta sedi prefettizie e verranno sostituite da «sportelli per i cittadini». Il declassamento di ripercuoterà anche sulle questure e sui comandi provinciali dei vigili del fuoco

